



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Scienze e tecniche del servizio sociale (2024)

Il corso

Codice corso: 29427

Classe di laurea: L-39

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE SOCIALI ED ECONOMICHE

Presentazione

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale (STESS) offre un percorso formativo interdisciplinare e teorico-pratico per la professione di assistente sociale. L'assistente sociale è una figura professionale esperta nel campo dei servizi di aiuto alla persona, in grado di favorire processi di inclusione e solidarietà e di promuovere opportunità per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità. Il corso fornisce conoscenze e competenze utili a mettere in connessione i bisogni delle persone con le politiche sociali e le reti di intervento per sostenere politiche e servizi integrati e in linea con le esigenze dei territori. Il percorso formativo di STESS integra le conoscenze teoriche e metodologiche della professione con competenze interdisciplinari provenienti dalla sociologia, dalla storia, dalla psicologia, e dal diritto e dalle scienze mediche. Tale formazione consente di operare nella prevenzione, identificazione e sostegno delle situazioni di disagio sociale, nell'analisi dei bisogni delle comunità e nella progettazione di servizi per l'intervento sociale. Parte integrante del curriculum è il tirocinio professionale di 450 ore che si svolge presso strutture pubbliche e private con la supervisione di un assistente sociale di elevata esperienza e professionalità. Si tratta di una forma di apprendimento on the job che aiuta a sperimentare le competenze apprese dagli studenti e a rafforzare la costruzione dell'identità professionale.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1022531 SOCIOLOGIA GENERALE	1°	9	ITA
10612005 FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE	1°	15	ITA
PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE	1°	6	ITA
METODI DEL SERVIZIO SOCIALE	1°	9	ITA
1022505 PSICOLOGIA SOCIALE	1°	6	ITA
1012749 ANTROPOLOGIA CULTURALE	2°	9	ITA
1034933 POLITICA SOCIALE	2°	6	ITA
10612006 DIRITTO PUBBLICO DEI SERVIZI	2°	6	ITA
1043980 SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA	2°	6	ITA
AAF1101 LINGUA INGLESE	2°	3	ITA
AAF			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1023208 METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE	1°	6	ITA
1017545 STORIA CONTEMPORANEA	1°	9	ITA
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	12	ITA
1010521 METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II	1°	9	ITA
1018210 STATISTICA SOCIALE	2°	6	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1022487 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	2°	9	ITA
AAF1047 TIROCINIO	2°	9	ITA
1010531 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	2°	9	ITA
3° anno			
Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1022521 SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	1°	6	ITA
98111 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	1°	6	ITA
1022472 IGIENE E MEDICINA SOCIALE	1°	6	ITA
1044034 LEGISLAZIONE A TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	1°	9	ITA
AAF1220 TIROCINIO II	2°	9	ITA
AAF1004 PROVA FINALE	2°	6	ITA
Un insegnamento a scelta tra:			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1137 ABILITA' INFORMATICHE	1°	1°	3	ITA
AAF1198 LINGUA SPAGNOLA	1°	1°	3	ITA
AAF1217 LINGUA INGLESE II	1°	2°	3	ITA
AAF1219 LINGUA SPAGNOLA II	1°	2°	3	ITA

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017531 SOCIOLOGIA CORSO AVANZATO	3°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606405 SOCIOLOGIA DELLA POVERTA' E DELLE DISUGUAGLIANZE	3°	1°	6	ITA
1034965 SOCIOLOGIA DELL'INCLUSIONE E DELLA SICUREZZA SOCIALE	3°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il CdS STeSS ha innovato il profilo dell'assistente sociale, costruendo una figura professionale che oltre a essere esperta nel campo dei servizi di aiuto alla persona è in grado di promuovere la cittadinanza sociale attraverso l'intervento su gruppi, famiglie, comunità e istituzioni territoriali. Il CdS mira a fornire una formazione in grado di favorire l'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale (ex L. 84/1993). In particolare si intendono fornire competenze professionali con riferimento: - alla prevenzione, identificazione e trattamento delle situazioni di disagio sociale; - alla analisi dei bisogni delle comunità di riferimento; - alla programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di servizi per l'intervento sociale, in forma individuale e collettiva; - alla supervisione e alla valutazione di una struttura e/o di un intervento di servizio sociale. Per perseguire gli obiettivi formativi su indicati agli allievi vengono messe a disposizione: - lezioni frontali teorico-pratiche; - esercitazioni didattiche guidate; - analisi di caso; - testimonianze di operatori sociali, dipendenti e/o dirigenti, assistenti sociali ed esperti; - visite dirette su realtà organizzative di particolare interesse professionale; - escursioni didattico-scientifiche pianificate. Il CdS prevede inoltre un periodo di tirocinio obbligatorio di 420 ore, che costituisce parte integrante del percorso formativo e si svolge in prevalenza presso strutture pubbliche utilizzando con funzione di mentoring un assistente sociale di elevata professionalità ed anzianità di servizio. Si tratta di una forma di apprendimento professionale on the job che aiuta a mettere alla prova la vocazione professionale degli allievi e a sperimentare la loro capacità di crescita pratica sul posto di lavoro. I programmi formativi fanno ricorso a numerosi settori scientifico-disciplinari: diritto, economia, statistica, scienza politica, psicologia, medicina, storia, antropologia e sociologia. Ciò allo scopo di consentire l'acquisizione di un'adeguata capacità di concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi che richiedono l'approntamento di servizi sociali. Il Regolamento Didattico del corso di studio definisce, nel rispetto dei limiti formativi, la quota di impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Profilo professionale

Profilo

Assistente sociale

Funzioni

In linea generale, l'assistente sociale svolge una duplice funzione: a) la presa in carico di casi più o meno complessi dai singoli individui, alle famiglie, fino a gruppi sociali più ampi istituendo e conducendo percorsi di aiuto tesi a far superare le particolari difficoltà in questione e a far recuperare fin dove possibile l'autonomia dei soggetti. In concreto, ciò implica la gestione e le decisioni riguardanti interventi di varia natura: erogazione di interventi economici, sostegno domiciliare o residenziale dei soggetti bisognosi, inserimento lavorativo, e così via; b) la partecipazione alla progettazione e gestione di interventi complessi sul territorio, coinvolgenti numerosi stakeholder in progetti tesi a promuovere la coesione e la solidarietà sociale, e implicanti il reperimento e coordinamento di molteplici risorse economiche, umane e sociali. In entrambe queste funzioni l'assistente sociale lavora in team con altri professionisti quali psicologi ed educatori, medici, magistrati e forze dell'ordine, e a contatto con le amministrazioni (pubbliche o non profit) e con la classe politica a livello prevalentemente municipale o regionale.

Competenze

Le competenze associate a queste funzioni sono molteplici. Si possono sintetizzare in: - competenze legate alla presa in carico dei soggetti: implicano colloqui, visite domiciliari, e in generale competenze legate all'interazione con soggetti individuali, famiglie e gruppi; - competenze legate alla definizione dei bisogni e alla lettura delle caratteristiche sociali di un territorio: si tratta qui soprattutto di capacità di analisi e interpretazione; - competenze legate alla progettazione e gestione di interventi complessi, che implicano la conoscenza e la capacità applicativa degli strumenti di policy e dei modelli di intervento.

Sbocchi lavorativi

Il laureato lavora nelle attività di aiuto a persone singole, gruppi e comunità, nella gestione di interventi sociali, come operatore di enti pubblici o del terzo settore e nella libera professione. Alla laurea triennale fa seguito la laurea magistrale in Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali (LM-87), che completa il percorso formativo, permettendo di iscriversi all'esame di Stato per l'accesso alla sezione superiore dell'albo professionale (sezione A, assistente sociale specialista).

Frequentare

Laurearsi

La prova finale prevista per il conseguimento della laurea in STeSS consiste nella discussione pubblica, dinanzi ad un'apposita Commissione, di un elaborato scritto (tesi di laurea), nel quale dovranno essere soddisfatti criteri di rigore procedurale, rilevanza sostanziale, specificità disciplinare e precisione linguistica; essa dovrà inoltre mostrare la capacità di integrare conoscenze teoriche con concrete metodologie di intervento. Alla prova finale vengono riconosciuti 6 cfu. L'elaborato deve dimostrare la capacità del candidato di: a) tematizzare un problema e delle domande di ricerca in modo coerente con il livello delle conoscenze scientifiche correnti sull'argomento; b) usare fonti aggiornate, preferibilmente con riferimento alla letteratura internazionale; c) usare le indicazioni bibliografiche; d) scegliere accuratamente le fonti e usarle criticamente e correttamente.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Mariagrazia Galantino

Tutor del corso

MARIA GRAZIA GALANTINO
LUCA SALMIERI
LORENZA DI PENTIMA
LLUIS FRANCESC PERIS CANCIO
CARMELO BRUNI
GUIDO PANVINI
FRANCESCA FARRUGGIA

Manager didattico

Guido Petrangeli

Rappresentanti degli studenti

Ester Cignitti

Docenti di riferimento

MARIA GRAZIA GALANTINO
CARMELO BRUNI
SILVIA LUCCIARINI
LORENZA DI PENTIMA
ALESSANDRA RIMANO

Regolamento del corso

La laurea in Scienze e tecniche del servizio sociale si consegue avendo assolto gli obblighi didattici per complessivi 180 cfu, attraverso il superamento di 20 esami per complessivi 156 cfu, più 18 cfu di tirocinio e 6 cfu per la prova finale. L'esame di Metodi e tecniche dei servizi sociali I è propedeutico a quello di Metodi e tecniche dei servizi sociali II. È obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% delle ore di lezione in aula per gli insegnamenti specificatamente professionali di servizio sociale: - Fondamenti e metodi del servizio sociale articolato in due moduli didattici: Principi e fondamenti del servizio sociale; Metodi e tecniche del servizio sociale; - Metodi e tecniche del servizio sociale II; - Organizzazione dei servizi sociali. La frequenza ad altri corsi può essere eventualmente disposta dai titolari d'insegnamento. Gli studenti comprovabilmente impossibilitati alla frequenza nella misura prescritta si atterrano alle disposizioni del Responsabile del corso e dei titolari d'insegnamento. Gli iscritti al corso possono seguire un percorso formativo in base al regime a tempo parziale. In questo caso sono tenuti a optare per tale soluzione nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento di Ateneo. La didattica viene erogata attraverso lezioni, seminari, laboratori tecnico-pratici, stages, tirocini, visite didattiche. I programmi di formazione fanno ricorso a numerosi settori scientifico disciplinari: diritto, statistica, sociologia, antropologia, scienza politica, psicologia, medicina, storia. Ciò allo scopo di consentire l'acquisizione di un'adeguata capacità di concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi da parte dei servizi sociali.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Il CdL ha avviato da tempo numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini professionali con i Servizi sociali di qualificati enti pubblici o privati di Roma e del Lazio. E' stato tenuto un incontro con la Presidenza dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, in cui si è discusso sui contenuti formativi, sull'accesso all'ordine e sulle prospettive occupazionali, e sulle possibili collaborazioni tra l'Ordine e il CdL. Nell'incontro è stato espresso dai nostri interlocutori un parere ampiamente favorevole all'ordinamento prescelto. Il CdL è stato presentato ad associazioni e cooperative sociali che hanno visto con favore la prospettiva di inserire tirocinanti all'interno dei loro servizi. In data 09/07/08 la Facoltà ha presentato l'off.F.all'Isfol, Siquas, Aisp, Cooperative sociali del terzo settore, Cerfe, OAS, Siss, Sois, Aidp, Censis. Vi è stato un generale apprezzamento. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Consultazioni successive con le parti interessate

Il CdS STESS è continuamente in relazione con le organizzazioni rappresentative della professione per la pianificazione di attività culturali, di diffusione delle ricerche su temi di rilevanza per il servizio sociale e la progettazione di attività formative in linea con i bisogni del settore. Il CdS è parte di una rete che coinvolge il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio e tutti gli Atenei della Regione che si incontra periodicamente per attività di promozione, formazione e per discutere dell'andamento dei corsi di studio. Tra le attività co-progettate dalla rete e rivolte a favorire l'interazione tra l'ordine professionale, i professionisti e gli studenti si segnala il World Social Work Day, una giornata di riflessione sul servizio sociale che coinvolge centinaia di studenti e professionisti. Un ulteriore canale attraverso il quale STESS intercetta la domanda e i bisogni della professione è la rete nazionale dei Presidenti dei CdS di Servizio Sociale (CLASS) alla quale partecipa dal 2003. L'assemblea del 2024 si è concentrata proprio sulle prospettive dei professionisti e delle associazioni di settore rispetto ai nuovi decreti ministeriali sulle classi di laurea. Interlocutore privilegiato per il CdS sono i supervisor di tirocinio che producono feedback dettagliati sulle attività svolte dai nostri studenti durante la propria attività negli Enti e sulle ulteriori competenze richieste, partecipano attivamente alle attività di valutazione ed esame e contribuiscono con interventi e simulazioni pratiche alle attività didattiche degli insegnamenti di servizio sociale. Per rispondere alla domanda di formazione su specifiche competenze teorico-pratiche della professione, dal 2023 STESS, di concerto con la LM-89, ha attivato il Social Work Forum, uno spazio di formazione, condivisione e approfondimento su tematiche di rilevanza per la professione di assistente sociale rivolto agli studenti e ai supervisor di tirocinio. Nel primo anno di attività il SWF ha realizzato tre eventi con un'ampia partecipazione delle professionalità del servizio sociale. Per il 2024, il CdS ha programmato una serie di incontri di confronto con gli stakeholders per ripensare insieme il percorso formativo (aprile, giugno, settembre).

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative

pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.